

SCHEDA di supporto N. 6.2	<h2 style="margin: 0;">DEPOSITO AZIENDALE PRODOTTI FITOSANITARI</h2>	
	<p>- Il datore di lavoro tra le misure di prevenzione e protezione sotto riportate attua quelle correlate ai rischi effettivamente presenti in azienda.</p> <p>- Le misure di prevenzione e protezione relative a rischi presenti in azienda e non considerati nella presente scheda (o parzialmente trattati o non totalmente corrispondenti alla realtà aziendale) dovranno essere integrate dal datore di lavoro.</p>	

Tipologie di deposito	Caratteristiche strutturali	Materiali e Attrezzature
<p>Locale apposito/specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • struttura stabile in muratura; • stanza specifica indipendente; • container ad uso specifico; <p>Area specifica all'interno di un magazzino, realizzata con delimitazione con pareti o rete metallica</p> <p>Armadio apposito, per piccole quantità Possono essere conservati nel deposito, oltre ai P.F., solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concimi utilizzati in miscela con i prodotti fitosanitari; • temporaneamente i contenitori vuoti, i prodotti scaduti o non più utilizzabili, purché in zone identificate e separati dagli altri prodotti; • prodotti o attrezzature direttamente collegati all'uso dei P. F. <div style="display: flex; align-items: center; margin-top: 20px;">  <div style="margin-left: 10px;">   </div> </div>	<p>Il Piano Attuativo Nazionale per l'uso sostenibile dei P.F. (PAN), in applicazione del D.Lgs. 150/2012, definisce (Allegato VI) i requisiti minimi del deposito dell'azienda agricola.</p> <p>Il deposito, anche temporaneo, è obbligatorio; non è possibile, neppure per tempi brevi, conservare i P.F. in ambienti non adibiti allo scopo</p> <p>Requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Porta con chiusura di sicurezza, da mantenere chiusa; • Impianto elettrico a norma e <u>assenza nel locale</u> di caldaie, bruciatori a gas o stufe elettriche; • Sulla porta o sulla parete esterna deve essere affissa la segnaletica di sicurezza; in prossimità dell'entrata del deposito devono essere ben visibili i numeri di emergenza. <p>Chiunque utilizza i prodotti fitosanitari per attività professionale deve disporre di patentino di abilitazione all'uso.</p> <p>Aspetti strutturali: Il deposito deve essere: aerato, dotato di finestre o feritoie sufficienti al ricambio d'aria e protette con griglie per impedire l'entrata di animali ubicato in luogo asciutto, al riparo dagli agenti atmosferici, preferibilmente in prossimità dell'area attrezzata per il riempimento dell'irroratrice; dotato di sistemi di contenimento di sversamenti accidentali per impedire contaminazioni; dotato di scaffali a ripiani in materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti</p> <p>Anche il deposito costituito da armadio deve essere chiuso a chiave, dotato di griglia che consenta la ventilazione e provvisto all'interno di bacini di contenimento.</p> <p>In caso vengano svolte operazioni di miscela dei prodotti, queste devono essere effettuate in ambiente ventilato e possibilmente in prossimità di una presa d'acqua corrente.</p> <p>Modalità di conservazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conservare i prodotti nei loro contenitori originali con etichette integre e leggibili; • Proteggere le confezioni in carta (es. sacchi dei formulati in polvere) dal contatto con spigoli e margini taglienti; • Controllare che le confezioni non siano danneggiate o deteriorate, prima di movimentarle; nel caso isolarle e riporle in altri contenitori a tenuta con le etichette ben in vista; • Posizionare sempre i prodotti liquidi nei ripiani più bassi e quelli in polvere in alto; i prodotti più tossici e più pesanti nei ripiani più bassi e quelli meno tossici in alto. <p>Prevenzione incendi: qualora siano presenti depositi di fitofarmaci e/o di concimi chimici a base di nitrati e/o fosfati con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg. (voce 46 del DPR 151/2012) occorre acquisire dai VVF il parere di conformità antincendio del progetto (vedi Categorie B e C di cui al D.P.R. 151/2012) e presentazione ai VVF, prima dell'esercizio dell'attività, della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).</p> <p>Valutazione rischio incendio e gestione emergenze: valutare il rischio incendio in conformità all'allegato 1 del DM 3/9/2021 e redigere il Piano di Emergenza ed Evacuazione (P.E.E.) secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e al DM 2/9/2021.</p>	<p>In prossimità del deposito devono essere disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di primo soccorso; • Materiale ed attrezzature idonee a tamponare e raccogliere eventuali sversamenti accidentali di prodotto • Dispositivi di protezione individuali, in armadietto dedicato, da indossare per manipolare i prodotti e per eventuali tamponamenti di sversamenti; • Schede di sicurezza aggiornate, per una tempestiva consultazione in caso di emergenza. <p><i>Quando siano presenti strumenti per il dosaggio dei prodotti fitosanitari quali bilance, cilindri graduati, ecc., debbono essere puliti dopo ogni utilizzo e conservati nel deposito/armadio.</i></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> <div style="text-align: center;">  </div> <div style="text-align: center;">  </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> <div style="text-align: center;">  </div> <div style="text-align: center;">  </div> </div>

